

Sport

È slittata a oggi la ratifica da parte del Consiglio di amministrazione della Rai relativa al pre-accordo con la Lega. L'ostacolo è la pay-tv ma l'emittenza di Stato pare disposta a concedere il via libera al piano «anticipi e posticipi» per non perdere l'esclusiva e le Coppe europee

Pallone fuori orario

Fuori orario solo oggi con un ritardo di ventiquattro ore il Consiglio di amministrazione uscente della Rai dovrebbe approvare il pre-accordo sul rinnovo del contratto televisivo relativo al calcio (180 miliardi a stagione per tre anni) ieri due riunioni non sono bastate. Il nodo è la pay-tv (è in cima ai pensieri della Fininvest. Oggi, con un mandato a chiudere, il tormentone dovrebbe però finire

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Mucchè tormentone è fuori orario replicante del fortunato programma su Rai 3 il titolo giusto del rinnovo del contratto televisivo-palonnaro Rai Lega. Ieri due riunioni del Consiglio di amministrazione uscente dell'emittente di Stato non sono bastate a chiudere la vicenda e approvare il pre-accordo siglato venerdì scorso a Roma (180 miliardi a stagione per tre anni dalla Rai a quelle del calcio). Oggi dunque appuntamento finale il summit inizia alle 10. Poche ore dopo come riferiamo a parte si terrà a Milano l'assemblea della Lega calcio che si svilupperà su quanto si è stato appena deciso a Roma. Il «forse» è il dubbio ma pare già tutto scritto si va verso un compromesso all'italiana in nome della pay tv e soprattutto della paura di perdere il pacchetto pallone. La formula prescelta è quella del «manda-



Luciano Nizzola sorride. Il calcio televisivo continua a portare miliardi

ma pressata dal timore di perdere il pacchetto pallone da un lato e disturbata dai giochi sotterranei di Lega e Fininvest dall'altro (la tv commerciale ha ventilato l'ipotesi di lanciare 200 miliardi sul tavolo della trattativa) dovrà rinunciare al diritto di veto e ratificare il pre-accordo triennale da 180 miliardi a stagione. Nel pacchetto è anche l'cessione di mezza Coppa Italia e mezza alla Rai ma alla Fininvest tutti i contenuti. La parola passerà poi alla Lega che tenterà con i 60 partite si parla di 40 miliardi si è detto due riunioni

Alesi fedele
Altri due anni
alla guida
della Ferrari

Il rapporto tecnico agonistico fra i francesi e i tedeschi è stato rinnovato per altri due anni. La firma è del contratto sciolto all'accordo verbale raggiunto il 23 giugno. I francesi e i tedeschi hanno firmato un contratto che è stato possibile risolvere con il nuovo direttore del club, Diego Maradona, licenziato in anticipo dal Siviglia.

Diego Maradona
licenziato
in anticipo
dal Siviglia

Diego Maradona licenziato in anticipo dal Siviglia. Il club di calcio ha licenziato il calciatore argentino Diego Maradona in anticipo rispetto al contratto che lo legava al club spagnolo Siviglia.

Perugia aspetta giustizia dalla Caf

FRANCESCO ZUCCHINI

Perugia aspetta giustizia dalla Caf. Il club di calcio ha presentato un ricorso alla Commissione Arbitri Federale (Caf) per ottenere giustizia dopo aver perso il campionato di calcio di serie C. Il club di Perugia ha presentato un ricorso alla Caf per ottenere giustizia dopo aver perso il campionato di calcio di serie C. Il club di Perugia ha presentato un ricorso alla Caf per ottenere giustizia dopo aver perso il campionato di calcio di serie C.

Presidenti del calcio Convention a Milano antenne a Roma

Presidenti del calcio Convention a Milano antenne a Roma. Si svolge infatti oggi a Milano l'assemblea della Lega di calcio di serie C. I presidenti delle squadre di calcio di serie C si sono riuniti a Milano per discutere il rinnovo del contratto con la Rai. L'assemblea si è svolta nella sede della Lega di calcio di serie C a Milano.

Calcio-mercato. Agnelli chiude la cassaforte del club: «C'è l'austerità e sarà totale». Oggi apertura a Cernobbio

La fuoriserie Juventus diventerà un'utilitaria

La Fiat chiude i rubinetti per la Juventus. C'è austerità per tutto e tutti e anche la squadra bianconera rientrerà in questa logica. Questo è quanto è emerso dall'assemblea degli azionisti Fiat e nella successiva conferenza stampa tenuta da Giovanni Agnelli. Durante l'assemblea Agnelli aveva detto che da 13 mesi la Fiat non partecipava a ricapitalizzazioni della Juve e non lo farà in futuro. Ci penserà i lfi.



Giovanni Agnelli

prossimo la casa automobilistica uscirà dalla società di cui è azionista. Sul futuro assetto finanziario, l'Avvocato non si è ancora pronunciato. Alla fine del '91 scadrà il mandato di Bon per il club. Il suo nella Fiat è stato sciolto e non è più stato rinnovato. Per quel che riguarda il mercato del calcio, Agnelli ha detto che la Juventus non è più un club di serie C. Il club deve essere venduto o liquidato. Agnelli ha detto che la Juventus non è più un club di serie C. Il club deve essere venduto o liquidato.

il giovane difensore Veronese. Salutato il passaggio di Fontana all'Udinese. Ma Pozzo non si straccia i vestiti e di portiere ne ha presi due in un solo colpo. Sono il giovane Visi della Sampdoria e il giovane Zinetti in arrivo dalla Roma. Scambio in vista fra Genova e Ancona in Liguria può sbarcare Agostini nelle Marche. Dovrebbe trasferirsi Ciccio Gullit continua ad avvicinarsi al Torino. Taffarelli torna al Brasile. Al Palermo De Agostini cerca l'ultimo ingaggio dell'Inter. Se non dovesse arrivare si sistemerebbe alla Reggina. Il Cesena ha preso il centrocampista Dolcetti dalla Lucchese. Eraldo Pecci sarà il nuovo direttore generale del Bologna che per la panchina confermerà Romano Fogli.

Calcio-scandalo in Francia. Irruizione della polizia Olympique senza pace Sette ore di perquisizione

GIANNI MARSILLI

PARIGI. Sette ore di perquisizione della sede dell'OM Olympique di Valenciennes di Jorg Burch. La polizia francese è intervenuta nella sede dell'OM Olympique di Valenciennes di Jorg Burch. La polizia francese è intervenuta nella sede dell'OM Olympique di Valenciennes di Jorg Burch.

Tennis. A Wimbledon Sampras, Edberg, Becker e Courier in semifinale Nella sfida dei giovani yankee Agassi fa il bell'addormentato

DANIELE AZZOLINI

LONDRA. Chissà quanti punti ha perso André Agassi quando il ciclista ha vinto il suo primo titolo di campione del mondo. Il tennis è stato il teatro di una grande semifinale a Wimbledon. Sampras, Edberg, Becker e Courier sono in semifinale. Nella sfida dei giovani yankee Agassi fa il bell'addormentato.

Non Conchita Martinez contro Stefani Graf. La spagnola vincitrice del torneo di Roma con quei colpi portati come ganci su un ring (non per niente è nata a Monzon) non si capisce come abbia potuto raggiungere le semifinali di un torneo di tennis. Oppure si capisce ma solo per il fatto che su questi campi l'erba è ormai un record. Si gioca su un bagnasciuga misto a stop non piove da 14 giorni e molti si dilettano in statistiche per tentare di ricordare l'ultima volta di Wimbledon senza una goccia caduta dal cielo. Altre invece fanno ben altre statistiche, dalle quali abbiamo saputo che Todd Martin è il harbuto più alto che abbia mai giocato una semifinale a Wimbledon. A noi come si dice dalle nostre parti: ce ne può fregare di meno. Ecco?



Barbra arriva ed improvvisa in tribuna. Uno show improvvisato in tribuna. Barbra arriva ed improvvisa in tribuna. Uno show improvvisato in tribuna.